



CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 52 ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 29/09/2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N° 16 DEL 22.12.2004 ; PIANO URBANISTICO COMUNALE - PRESA D'ATTO DEL PRELIMINARE DI PIANO (P.D.I.P.) ED AVVIO DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N° 05/2011

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Settembre alle ore 13:30, presso la casa comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata nelle forme di legge. Presiede la seduta il Dott. Russo Dimitri nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg. seguenti:

N.	Cognome Nome	P	A
1	RUSSO DIMITRI	X	
2	TRAETTINO FRANCESCO	X	
3	SCAFURO ROSA	X	
4	SCIALLA GIUSEPPE EUPLIO		X
5	PETRELLA CONCETTA ANASTASIA	X	
6	NUGNES CARLO	X	

TOTALE PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.: _____

Partecipa il **Segretario Generale** Dott.ssa Concetta Bianco il quale provvede alla redazione del presente verbale

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Funzionario Responsabile di P.O. del Settore urbanistica che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art.49 TUEL n.267/2000 che si allega;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** del *preliminare di piano (P.di.P.) ed avvio del processo di partecipazione ai sensi del Regolamento Regionale n° 05/2011, collegato alla Legge Regionale n° 16 del 22.12.2004, costituito da tutti gli atti sopra già elencati e contenuti nel DVD fornito con nota prot.gen.43200 del 23.08.2017, dal Consulente Tecnico Scientifico Prof. Gerundo Roberto agli atti dell'ufficio Urbanistica;*
- **DI DARE ATTO CHE:**
- le previsioni del PdiP e del RPA riflettono le linee programmatiche dell'Amministrazione e gli indirizzi forniti al Progettista per la redazione della strumentazione urbanistica e che esse convergono con il pubblico interesse finalizzato ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente;
- il PdiP, redatto con la consulenza del Dipartimento di Ingegneria Civile della Università degli Studi di Salerno, è composto dagli elaborati di seguito elencati:
 - A** - **ANALISI TERRITORIALE**
 - Tav. A.1 - *Assetto Infrastrutturale - Tutela*
 - Tav. A.2 - *Previsione Area Vasta*
 - Tav. A.3 - *Contratto di Costa*
 - Tav. A.4 - *Contratto di Costa*
 - tav. A.5 - *Contratto di Costa*
 - B** - **ANALISI GEOMORFOLOGICA STAB.T...**
 - Tav. B.1 - *PSDA - PSAI*
 - Tav. B.2 - *PSEC*
 - C** - **ANALISI AGRONOMICA**
 - Tav. C.1 - *Usa Suolo Agricolo*
 - D** - **ANALISI URBANISTICA**
 - Tav. D.1 - *Cartografia Sez.Cens.*
 - Tav. D.2 - *Usa del Suolo*
 - Tav. D.3 - *Protezioni Tutele*
 - Tav. D.4 - *Programmazione Speciale*
 - E** - **ANALISI MOBILITA'**
 - Tav. E.1 - *Mob.Assetto Proprietario*
 - Tav. E.2 - *Mob.Classificazione*
 - Tav. E.3 - *Mob. Efficienza*
 - F** - **PROIEZIONI URBANISTICO - TERRITORIALI**
 - Tav. F1 - *Assetto Strutturale*
 - Tav. F2.1 - *Perequazioni di Prossimità*
 - Tav. F2.2 - *Dispositivi di Vincolo*
 - Tav. F3 - *Strategia Rigenerazione Urbana*
 - Tav. F3.1 - *Centro Storico*
 - Tav. F3.2 - *Parco Laguna Volturno*

Tav. F3.3 - Parco Pinetamare
Tav. F3.4 - Parco Faber
Tav. F3.5 - Hotel Baia Verde
Tav. F3.6 - Pinetamare

G - ALLEGATI
Tav. G.1.1 - Relazione Agronomica
Tav. G.1.2 - Indagini Botaniche Vegetazionali
Tav. G.2.1 - Relazione Geologica
Tav. G.2.2 - Indagini Geologiche
Tav. G.2.4 - Allegati Cartografici

R - RELAZIONI
1 - R.1 - Proiezioni Urbanistico - Territoriali
2 - R.2 - Sintesi del Processo di Partecipazione

V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Relazioni - 30 __ V.1 - SCOPING

-
- i predetti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, vengono custoditi e conservati in formato elettronico presso i locali dell'Area Tecnica dell'Ente - Servizio Urbanistica;
 - Di dare atto altresì del Rapporto Preliminare Ambientale (documento di scoping) e del Preliminare di Piano.
 - Di dare mandato al RUP geom. Carmine Noviello di inoltrare il RPA all'Autorità Competente del Comune.
 - Di dare mandato al RUP ed all'Autorità Competente Ambientale di avviare tempestivamente la pubblicità prevista dal Regolamento n° 5/2011 promuovendo la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare un incontro con il "Pubblico interessato" per la condivisione degli elaborati costituenti il PdiP, così come previsto dalla vigente normativa in materia e segnatamente di indire apposita conferenza di servizi con la partecipazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (Sca) così come previsto dalla normativa vigente.
 - Di disporre la pubblicazione del PdiP sul sito istituzionale del Comune e sul sito specificamente dedicato, di assegnare 45 giorni a far data dalla sua pubblicazione per l'inoltro, all'indirizzo dell'Ente, di analisi, valutazioni, proposte, suggerimenti e quant'altro utile al possibile miglioramento della proposta strategica e metodologica di assetto del territorio contenuta nel PdiP.
 - Di prevedere l'eventuale recepimento di tutti i contributi pervenuti che si rivelino utili al più efficace sviluppo economico del territorio comunale.
 - Di dare mandato al RUP, con la supervisione del GTpu del Diciv dell'Università di Salerno, di predisporre, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la stesura della proposta definitiva di PdiP e del Rapporto Ambientale Preliminare, da sottoporre alla conclusiva deliberazione della Giunta/Consiglio comunale, che lo porrà a base della redazione finale del PUC.
 - Di darsi atto che il presente PdiP non esclude il completamento della programmazione speciale così come determinatasi nel corso degli anni, su impulso di Stato, Regione Campania e Provincia di Caserta, e per quanto gli stessi Enti sovraordinati ne vorranno riattualizzare in tutto o in parte i contenuti.
 - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : LEGGE REGIONALE N° 16 DEL 22.12.2004 : PIANO URBANISTICO
COMUNALE - PRESA D'ATTO DEL PRELIMINARE DI PIANO (P.D.I.P.) ED
AVVIO DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE AI SENSI DEL
REGOLAMENTO N° 05/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Castel Volturno, li 29/09/2017



IL RESPONSABILE DI P.O.
NOVIELLO CARMINE

Carmine Noviello



COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

Proponente:
Proposta N. 75

SETTORE URBANISTICA

Oggetto :

LEGGE REGIONALE N° 16 DEL 22.12.2004 : PIANO URBANISTICO
COMUNALE - PRESA D'ATTO DEL PRELIMINARE DI PIANO (P.D.I.P.)
ED AVVIO DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE AI SENSI DEL
REGOLAMENTO N° 05/2011

Testo Proposta:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTI I CONTENUTI :

- della la Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio"; della Legge Regione Campania n° 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania;
- del " *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio*" n° 5 del 04.08.2011;
- del " *Manuale operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio*" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- del D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- del " *Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania*" approvato con D.P.G.R. n° 17 del 18.12.2009;
- della Delibera del Consiglio Provinciale di Caserta n° 26 del 26 Aprile 2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) , entrato in vigore ad ogni effetto di legge , dal 24 Luglio 2012;

- delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;
- gli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale sovraordinati per quanto di interesse per il territorio comunale;

DATO ATTO CHE:

- il comma 1 dell'art. 59 delle N.T.A del P.T.C.P. prevede "... I comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale...";
- la Regione Campania ha approvato la legge 22 giugno 2017, n.19, la quale, al comma 1 dell'art.4 prevede che: "I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019. Alla scadenza dei suddetti termini perentori, si provvede ai sensi dell'articolo 39 e del relativo regolamento regionale di attuazione per l'esercizio dei poteri sostitutivi. Inoltre ,dopo il termine del 31 dicembre 2019 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti ;
- con D.G.C n° 117 del 13.11.2015 , nell'affidarsi l'incarico alla Facoltà di Ingegneria Civile - Dipartimento di Urbanistica dell'Università di Salerno con contestuale approvazione dello schema di convenzione , si dava atto dell'avvenuto affidamento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e delle elaborazioni tecniche connesse , al Funzionario Responsabile del Settore Urbanistica , Carmine Noviello ;
- in data 09 Dicembre 2015 risulta essere stata stata sottoscritta la convenzione di consulenza tecnico scientifica con il Di.Civ. della Università degli Studi di Salerno;

CONSIDERATO CHE

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, LRC n° 16/2004, e dalle direttive collegate, in particolare la LRC n° 1 del 05.01.2011 e il Regolamento Regione Campania (RRC) n°5 del 04.08.2011, pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire, tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, della esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, LRC n° 16/2004);
- il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par. A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni, nonché l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con DGR Campania n° 627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, c. 1, LRC n° 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi ed indicazioni;
- a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di PUC dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo, da un lato, da opportune considerazioni dello stato di

attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 51 del 27.09.2017, immediatamente eseguibile, con cui è stato nominato il dott. Valerio Boccone, Responsabile del Servizio Ecologia, Ambiente e Sanità del Comune di Castel Volturno, quale Autorità Competente Ambientale preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) coincidente con la Tutela del Paesaggio;

DATO ATTO che in data 23 Agosto 2017 con nota prot.n° 43200 il Prof. Gerundo Roberto, Consulente Tecnico Scientifico di cui all'apposita convenzione stipulata il 09.12.2015, ha ufficialmente consegnato al Comune di Castel Volturno, gli elaborati costituenti il "Preliminare di Piano", documento informale espressamente previsto dal RRC n° 05/2011 (art. 3 c. 1 - art. 7 c. 2) contenente una parte del quadro conoscitivo e gli schemi delle proposte progettuali da conseguire con il PUC, prodotti con la consulenza tecnico scientifica del DiCiv della Università degli Studi di Salerno e fornendo, altresì, in data 05.09.2017, apposita nota di chiarimenti circa l'iter di approvazione del P.d.P., come in atti ;

CHE gli Elaborati costituenti il Preliminare di Piano, consegnati dal Prof. Gerundo Roberto con nota 43200 del 23 Agosto 2017 sono di seguito elencati:

- A - ANALISI TERRITORIALE**
 - Tav. A.1 - Assetto Infrastrutturale - Tutela
 - Tav. A.2 - Previsione Area Vasta
 - Tav. A.3 - Contratto di Costa
 - Tav. A.4 - Contratto di Costa
 - Tav. A.5 - Contratto di Costa

- B - ANALISI GEOMORFOLOGICA STAB.T...**
 - Tav. B.1 - PSDA - PSAI
 - Tav. B.2 - PSEC

- C - ANALISI AGRONOMICA**
 - Tav. C.1 - Uso Suolo Agricolo

- D - ANALISI URBANISTICA**
 - Tav. D.1 - Cartografia Sez.Cens.
 - Tav. D.2 - Uso del Suolo
 - Tav. D.3 - Protezioni Tutele
 - Tav. D.4 - Programmazione Speciale

- E - ANALISI MOBILITA'**
 - Tav. E.1 - Mob.Assetto Proprietario
 - Tav. E.2 - Mob.Classificazione
 - Tav. E.3 - Mob. Efficienza

- F - PROIEZIONI URBANISTICO - TERRITORIALI**
 - Tav. F1 - Assetto Strutturale
 - Tav. F2.1 - Perequazioni di Prossimità
 - Tav. F2.2 - Dispositivi di Vincolo
 - Tav. F3 - Strategia Rigenerazione Urbana
 - Tav. F3.1 - Centro Storico
 - Tav. F3.2 - Parco Laguna Volturno
 - Tav. F3.3 - Parco Pinetamare
 - Tav. F3.4 - Parco Faber
 - Tav. F3.5 - Hotel Baia Verde
 - Tav. F3.6 - Pinetamare

- G - ALLEGATI**
 - Tav. G.1.1 - Relazione Agronomica

Tav. G.1.2 - *Indagini Botaniche Vegetazionali*
Tav. G.2.1 - *Relazione Geologica*
Tav. G.2.2 - *Indagini Geologiche*
Tav. G.2.4 - *Allegati Cartografici*

R - **RELAZIONI**

1 - R.1 - *Proiezioni Urbanistico - Territoriali*
2 - R.2 - *Sintesi del Processo di Partecipazione*

V.A.S. - **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
Relazioni - 30 - V.1 - **SCOPING**

DATO ATTO CHE:

- il Preliminare di Piano (PdIP) costituito dagli elaborati sopra elencati, alla luce dei criteri illustrati dal Consulente Tecnico Scientifico con propria nota di chiarimenti del 05.09.2017, risulta redatto ai sensi del RRC n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della LRC n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "Manuale operativo" pubblicato nei "... quaderni del Territorio" - Area Generale di Coordinamento (AGC) n° 16 della Regione Campania;
- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi Comunali, le strategie di fondo per le attività di Governo del Territorio da attuare mediante il PUC. ;

VISTI :

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'Ambiente;
- la LRC n° 16 del 22.12.2004 " Norme sul Governo del Territorio " che, in particolare, all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27.06.2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie, che disciplina le procedure per la VAS e per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dei piani e progetti in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D.Lgs. n° 4 del 16.01.2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n° 17 del 18.12.2009 "Regolamento di Attuazione della VAS in Regione Campania" pubblicato sul BURC n° 77 del 21.12.2009;
- la DGR n° 203 del 05.03.2010, con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;

- l'art. 2 "Sostenibilità ambientale del piano" del RRC n° 5, approvato con DGRC n° 214 del 24.05.2011, in attuazione dell'art. 43bis della L.R. n° 16/2004 e s.m.i., pubblicato sul BURC n° 53 dell'08.08.2011;
- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 "Manuale Operativo del Regolamento 04.08.2011 n° 5 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio" - Gennaio 2012;
- la Legge n° 1150 del 17.08.1942, "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- il DM n° 1444 del 02.04.1968 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967".

RITENUTO

- che gli obiettivi individuati nel " P.di.P " configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socio-economica del Comune di Castel Volturno e, pertanto, tali da costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del PUC;
- potersi condividere , in questa prima fase , le previsioni del Preliminare di Piano (PdIP) e del Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) , in quanto coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e con gli indirizzi da Essa forniti al Progettista ai fini della redazione del PUC;
- che le previsioni del P.di.P convergono , pertanto , con il pubblico interesse e tendono a favorire lo sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente;
- che occorre avviare le fasi di consultazione in relazione alla VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC.

VISTO

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 ed, in particolare, l'art. 48 che disciplina le "Competenze della Giunta".

CONSIDERATO

- Che per il caso di specie non è dovuto il parere di regolarità contabile, conformemente al disposto di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000, in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata ;

Per le motivazioni che precedono ,

P R O P O N E

- Alla Giunta Municipale l'adozione di apposito atto deliberativo avente valenza di " presa d'atto " del *preliminare di piano (P.di.P.) ed avvio del processo di partecipazione ai sensi del Regolamento*

Regionale n° 05/2011 , collegato alla Legge Regionale n° 16 del 22.12.2004, costituito da tutti gli atti sopra già elencati e contenuti nel DVD fornito con nota prot.gen.43200 del 23.08.2017, dal Consulente Tecnico Scientifico Prof. Gerundo Roberto agli atti dell'ufficio Urbanistica;

DA' ATTO CHE

- le previsioni del PdiP e del RPA riflettono le linee programmatiche dell'Amministrazione e gli indirizzi forniti al Progettista per la redazione della strumentazione urbanistica e che esse convergono con il pubblico interesse finalizzato ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente.
- il PdiP, redatto con la consulenza del Dipartimento di Ingegneria Civile della Università degli Studi di Salerno, è composto dagli elaborati di seguito elencati:

- A** - **ANALISI TERRITORIALE**
 - Tav. A.1 - Assetto Infrastrutturale - Tutela*
 - Tav. A.2 - Previsione Area Vasta*
 - Tav. A.3 - Contratto di Costa*
 - Tav. A.4 - Contratto di Costa*
 - tav. A.5 - Contratto di Costa*
- B** - **ANALISI GEOMORFOLOGICA STAB.T...**
 - Tav. B.1 - PSDA - PSAI*
 - Tav. B.2 - PSEC*
- C** - **ANALISI AGRONOMICA**
 - Tav. C.1 - Uso Suolo Agricolo*
- D** - **ANALISI URBANISTICA**
 - Tav. D.1 - Cartografia Sez.Cens.*
 - Tav. D.2 - Uso del Suolo*
 - Tav. D.3 - Protezioni Tutele*
 - Tav. D.4 - Programmazione Speciale*
- E** - **ANALISI MOBILITA'**
 - Tav. E.1 - Mob.Assetto Proprietario*
 - Tav. E.2 - Mob.Classificazione*
 - Tav. E.3 - Mob. Efficienza*
- F** - **PROIEZIONI URBANISTICO - TERRITORIALI**
 - Tav. F1 - Assetto Strutturale*
 - Tav. F2.1 - Perequazioni di Prossimità*
 - Tav. F2.2 - Dispositivi di Vincolo*
 - Tav. F3 - Strategia Rigenerazione Urbana*
 - Tav. F3.1 - Centro Storico*
 - Tav. F3.2 - Parco Laguna Volturno*
 - Tav. F3.3 - Parco Pinetamare*
 - Tav. F3.4 - Parco Faber*
 - Tav. F3.5 - Hotel Baia Verde*
 - Tav. F3.6 - Pinetamare*
- G** - **ALLEGATI**
 - Tav. G.1.1 - Relazione Agronomica*
 - Tav. G.1.2 - Indagini Botaniche Vegetazionali*
 - Tav. G.2.1 - Relazione Geologica*
 - Tav. G.2.2 - Indagini Geologiche*
 - Tav. G.2.4 - Allegati Cartografici*
- R** - **RELAZIONI**
 - 1 - R.1 - Proiezioni Urbanistico - Territoriali*
 - 2 - R.2 - Sintesi del Processo di Partecipazione*

- i predetti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, vengono custoditi e conservati in formato elettronico presso i locali dell'Area Tecnica dell'Ente - Servizio Urbanistica.

Propone altresì alla Giunta di

- Prendere atto del Rapporto Preliminare Ambientale (documento di scoping) e del Preliminare di Piano.
- Dare mandato al RUP geom. Carmine Noviello di inoltrare il RPA all'Autorità Competente del Comune.
- Dare mandato al RUP ed all'Autorità Competente Ambientale di avviare tempestivamente la pubblicità prevista dal Regolamento n° 5/2011 promuovendo la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare un incontro con il "Pubblico interessato" per la condivisione degli elaborati costituenti il PdiP, così come previsto dalla vigente normativa in materia e segnatamente di indire apposita conferenza di servizi con la partecipazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (Sca) così come previsto dalla normativa vigente.
- Disporre la pubblicazione del PdiP sul sito istituzionale del comune e sul sito specificamente dedicato e di assegnare 45 giorni a far data dalla sua pubblicazione per l'inoltro, all'indirizzo dell'Ente, di analisi, valutazioni, proposte, suggerimenti e quant'altro utile al possibile miglioramento della proposta strategica e metodologica di assetto del territorio contenuta nel PdiP.
- Prevedere l'eventuale recepimento di tutti i contributi pervenuti che si rivelino utili al più efficace sviluppo economico del territorio comunale.
- Dare mandato al RUP, con la supervisione del GTpu del Diciv dell'Università di Salerno, di predisporre, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la stesura della proposta definitiva di PdiP e del Rapporto Ambientale Preliminare, da sottoporre alla conclusiva deliberazione della Giunta/Consiglio comunale, che lo porrà a base della redazione finale del PUC.
- Che il presente PdiP non esclude il completamento della programmazione speciale così come determinatasi nel corso degli anni, su impulso di Stato, Regione Campania e Provincia di Caserta, e per quanto gli stessi Enti sovraordinati ne vorranno riattualizzare in tutto o in parte i contenuti.

Castel Volturno , 27 Settembre 2017

Il Funzionario Responsabile del Settore Urbanistica
Carmine Noviello

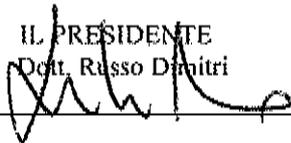


Carmine Noviello

Oggetto : LEGGE REGIONALE N° 16 DEL 22.12.2004 : PIANO URBANISTICO COMUNALE - PRESA D'ATTO DEL PRELIMINARE DI PIANO (P.D.I.P.) ED AVVIO DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N° 05/2011

Letto e Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Russo Dimitri



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Bianco



SI ATTESTA

Che la presente Deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Informativo per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 OTT. 2017

Castel Volturno 03 OTT. 2017



Il Resp. alla Pubblicazione M. Giovanna Figliano



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

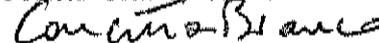
X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del D.lgs 267/2000)

Castel Volturno 03 OTT. 2017



Segretario Generale

Dott.ssa Concetta Bianco



Perché la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 3°, del D.lgs 267/2000)

(art. 134, comma

Castel Volturno

Segretario Generale

Dott.ssa Concetta Bianco